



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26/10/2005

=====

ADDI' 25/10/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: Pompili - Battaglia - De Angelis - Ranucci - Valentini

DELIBERAZIONE 908

Oggetto:

L.R. 27/02/2004 n. 2 art. 75 - Approvazione progetto per finanziamento di corsi per "Operatore Socio-Sanitario". Riqualificazione personale O.T.A. in "Operatore Socio-Sanitario" dell'Università Cattolica Sacro Cuore "Agostino Gemelli". Spesa € 92.400,00 cap. F21513. Esercizio Finanziario 2005.



908 26 OTT. 2005

lee

APPROVAZIONE PROGETTO PER

OGGETTO: L.R. 27/02/2004 n. 2 art. 75 \sqrt Finanziamento di corsi per "Operatore Socio-Sanitario".
Riqualificazione personale O.T.A. in "Operatore Socio-Sanitario" dell'Università
Cattolica Sacro Cuore "Agostino Gemelli".
Spesa € 92.400,00 cap. F21513. Esercizio Finanziario 2005.

LA GIUNTA REGIONALE

lee

su proposta dell'Assessore all'Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione, di concerto con
l'Assessore alla Sanità,

VISTA:

- la Legge Regionale del 17/02/2005 n. 10 relativa alla legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005;
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 12 sulle figure professionali sociali;
- la Legge Regionale del 27 febbraio 2004 n. 2 art. 75;
- la D.G.R. del 21 dicembre 2001 n. 2004 con la quale è stato approvato il piano formativo 2001/2002 per le attività socio-sanitarie;
- la D.G.R. del 15 novembre 2002 n. 1501 concernente "le linee guida per l'attuazione del percorso formativo relativo alla figura professionale dell'Operatore Socio-Sanitario";
- la D.G.R. del 21 novembre 2002 n. 1509 con la quale sono state approvate le direttive sulla gestione e sulla rendicontazione degli interventi formativi;
- la D.G.R. del 12 novembre 2004 n. 1054 concernente "Interventi formativi per la figura professionale di Operatore Socio-Sanitario";

lee

PRESO ATTO della nota prot. 90433 del 4 agosto 2004, inviata dal Direttore regionale Istruzione, Formazione e Diritto allo Studio ai Direttori generali delle Aziende U.U.S.S.L.L. e delle Aziende Ospedaliere, con la quale vengono invitati a far conoscere i fabbisogni formativi relativi alle figure O.T.A. e A.D.E.S.T.;

VISTA la nota. F&S /prot. 42 del 7 febbraio 2005 con la quale l'Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e Chirurgia "Agostino Gemelli" fa conoscere i fabbisogni formativi relativi alla riqualificazione delle figure professionali O.T.A.;

ESAMINATO il progetto presentato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e Chirurgia "Agostino Gemelli" in data 27 luglio 2005, con prot n.1 F&S/oss., relativo alla riqualificazione di n. 60 figure professionali O.T.A.;

RITENUTE valide le motivazioni per l'intervento, anche in considerazione dell'opportunità di intervenire sull'intero sistema, senza escludere parte del personale dai percorsi formativi di riqualificazione;

RITENUTO, pertanto, di approvare il progetto presentato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e Chirurgia "Agostino Gemelli", relativo alle azioni formative riguardanti il proprio personale O.T.A., per una spesa di € 92.400,00, - cap. F21513, esercizio finanziario 2005;



908 26 OTT. 2005 *De*

all'unanimità

DELIBERA

per quanto esposto nelle premesse:

- 
1. di approvare il progetto presentato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore – Facoltà di Medicina e Chirurgia "Agostino Gemelli", relativo ad azioni formative riguardanti la riqualificazione dei propri dipendenti con qualifica O.T.A. (operatore tecnico assistenziale) in O.S.S (operatore socio sanitario) che fa parte integrante della presente deliberazione;
 2. di confermare che gli interventi di cui al punto 1. fanno carico, per la spesa di € 92.400,00, al cap. F21513 esercizio finanziario 2005
 3. di dare atto che, per l'attuazione degli interventi, si provvederà con determinazione dirigenziale.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

4 NOV. 2005




ALLEG. alla DELIB. N. 908
DEL 26 OTT, 2005

lee

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA "AGOSTINO GEMELLI"

PROGETTO RELATIVO AD AZIONI FORMATIVE RIGUARDANTI
LA RIQUALIFICAZIONE DEI PROPRI DIPENDENTI CON
QUALIFICA O.T.A. (OPERATORE TECNICO ASSISTENZIALE) IN
O.S.S. (OPERATORE SOCIO SANITARIO)



FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI
OPERATORE SOCIO SANITARIO
2005-2006

Sezione 1 - Informazioni generali

1.1 Titolo del corso:

Corso di formazione per Operatore Socio Sanitario di durata ridotta riservato agli Operatori tecnici addetti all'assistenza del Policlinico Universitario Agostino Gemelli

1.2 Figura professionale oggetto del corso: Operatore Socio Sanitario

1.3 Durata totale prevista: semestri 2 ore 220 di cui n. ore di tirocinio: 50

1.4 Numero corsisti totale: 60

1.5 Ambito territoriale di realizzazione: Policlinico Universitario Agostino Gemelli

1.6 Progetto interregionale: no si se si indicare altri promotori

1.7 Costo complessivo: Euro 92.400,00

1.8 Data di avvio prevista: 01/07/2005 per le fasi preliminari (avviso di selezione, raccolta candidature, ammissione allievi, ecc.) con inizio corsi come da calendario (ottobre 2005)

1.9 Soggetto Università Cattolica del Sacro Cuore - Policlinico Universitario Agostino Gemelli

1.10 Forma associativa individuata per l'attuazione del progetto

1.11 Soggetto proponente

Soggetto proponente N° 1

Soggetto gestore no si

Denominazione: Università Cattolica del Sacro Cuore - Policlinico Universitario Agostino Gemelli
Natura giuridica: Giuridicamente riconosciuta con Regio Decreto 2 ottobre 1924 n. 1661, è Università non Statale, persona giuridica di diritto pubblico secondo le leggi vigenti e ai sensi dell'art. n. 1 del proprio Statuto, approvato con Decreto Rettorale 24 ottobre 1996 e pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. della Repubblica Italiana n. 256 del 31 ottobre 1996 - serie generale. Il Policlinico Universitario Agostino Gemelli si configura come una gestione speciale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Rappresentante Legale: Antonio Cicchetti, Direttore della Sede di Roma dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e del Policlinico Universitario Agostino Gemelli.

Indirizzo: Largo Francesco Vito n. 1

Città: Roma Prov.: RM Cap: 00168

Tel.: 06/30154881 - Fax : 06/3051910 E-mail: formazione@rm.unicatt.it

Corso di laurea: _____ Dipartimento _____ (se Università)

Persona da contattare: Domenico Tavani

Indirizzo: Largo Francesco Vito n. 1

Città: Roma Prov.: RM Cap: 00168

Tel.: 06/30154881 - Fax: 06/3051910 E-mail: formazione@rm.unicatt.it

Ruolo, funzioni, responsabilità del soggetto proponente nell'ambito del progetto:



000012

4019
Il Policlinico Universitario "Agostino Gemelli", inaugurato nel luglio del 1964, è il Policlinico della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Esso è organizzato e gestito in analogia ai principi delle leggi vigenti, tenuto conto dei fini istituzionali, dell'ispirazione cristiana, della struttura amministrativa e dei principi generali di organizzazione e gestione dell'Università Cattolica, nonché di quanto stabilito dal suo Statuto e dai regolamenti.

Il Policlinico "A. Gemelli" è inserito nel Servizio Sanitario come ospedale di rilievo nazionale di alta specializzazione ed opera, in armonia con i principi ispiratori, con costante attenzione alle esigenze umane, etiche e spirituali, per l'assolvimento dei compiti, egualmente prioritari, della didattica, della ricerca scientifica e dell'assistenza ai malati.

Gli organi di governo e di gestione sono rispettivamente costituiti dal Consiglio di Amministrazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e dal Direttore del Policlinico Universitario "Agostino Gemelli".

Direttore del Policlinico Universitario "A. Gemelli" e delle strutture afferenti è il dott. Antonio Cicchetti.

Il Direttore del Policlinico è coadiuvato dal Direttore Sanitario prof. Cesare Catananti e dal Vice Direttore di Sede dott. Giancarlo Furnari.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica esplica attività consultiva attraverso il Comitato Generale di Consulenza Tecnico-Sanitaria.

Il Policlinico è una costruzione a monoblocco che comprende le specialità mediche e chirurgiche e una gamma molto ampia di servizi di diagnosi e cura; del Policlinico sono parti integranti il Complesso Sanitario Polifunzionale, la Residenza Sanitaria Protetta e il Centro di Emodialisi, visibili nella planimetria a pagina 11. Complessivamente i posti letto sono 1543, comprensivi di day hospital e di letti per la riabilitazione.

Molti reparti di degenza dispongono di camere a due letti con bagno indipendente e televisore, funzionante con scheda e fornito di auricolari; in tali reparti ogni posto letto è inoltre predisposto per l'uso del telefono. Poiché è in corso la ristrutturazione dei reparti con camere a più letti, il numero complessivo di questi ultimi potrà variare nel corso dell'anno.

L'ospedale è dotato delle più moderne apparecchiature scientifiche offerte dal progresso tecnologico e di una pianta organica del personale medico e non medico, dimensionata in funzione del pieno svolgimento dei compiti istituzionali, per garantire alla persona malata un servizio in grado di rispondere ai suoi bisogni nel modo più qualificato ed efficace.

Le prestazioni assistenziali vengono erogate in regime ambulatoriale, di ricovero ordinario, di ricovero diurno, di ospedalizzazione a domicilio e in attività libero-professionale.

Nell'erogazione dei servizi il Policlinico si ispira al rispetto dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia secondo quanto indicato nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994. Per la salvaguardia della dignità e dei diritti dei malati è operante presso il Policlinico un Comitato Etico.

Al Policlinico afferiscono, dal 1986, le strutture del Complesso Integrato Columbus (C.I.C.) che dispongono di 305 posti letto, comprensivi di day hospital.

1.12.1 Direttore del progetto

Nominativo: Domenico Tavani

Enti di provenienza: Università Cattolica del Sacro Cuore

Posizione: Dirigente dell'Ufficio Formazione e Sviluppo

Indirizzo: Largo Francesco Vito n. 1

Città: ROMA Prov. : RM Cap: 00168

Tel.: 06/30154881 - Fax: 06/3051910 E-mail: formazione@rm.unicatt.it

1.12.2 Codirettore del progetto

Nominativo: Mariarosaria Ripa

Enti di provenienza: Università Cattolica del Sacro Cuore



000013

Posizione: Direttore Didattico – Ufficio Formazione e Sviluppo
Indirizzo Largo Francesco Vito n. 1
Città: ROMA Prov.: RM **Cap:** 00168
Tel.: 06/30155244 **Fax :** 06/3051910 **E-mail :** mripa@rm.unicatt.it

1.13 - Destinatari previsti

Numero	Tipologia	Caratteristiche
60	O.T.A.	Occupati dipendenti dell'UCSC – Pol. Univ. Agostino Gemelli con esperienza nel settore

1.14 - Sedi operative

Attività da realizzare	Ente	Sede	Tipologia dei locali utilizzati
Lezioni	Pol. Univ. A. Gemelli	Largo F.sco Vito n. 1	Aule
Esercitazioni/s tages	Pol. Univ. A. Gemelli	Largo F.sco Vito n. 1	Aule
Tirocinio	Pol. Univ. A. Gemelli	Largo F.sco Vito n. 1	Day Hospital - Reparti
Tirocinio	Pol. Univ. A. Gemelli – Villa Speranza	Via della Pineta Sacchetti n. 235	Servizi Socio-Sanitari
Tirocinio	“Centro Madre Bambino oltre la tossicodipendenza” Progetto Legge 285/97 affidato dal Comune di Roma Istituto di Studi Superiori Giuseppe Toniolo – Consultorio familiare	Largo F.sco Vito n. 1	Servizi Socio-Sanitari
Tirocinio	Istituto di Studi Superiori Giuseppe Toniolo – Consultorio familiare	Largo F.sco Vito n. 1	Servizi Socio-Sanitari
Tirocinio	L'Accoglienza Società Cooperativa Soc. a r.l. – ONLUS	Via Calasanziano n. 12	Servizi Socio-Sanitari

Sezione 2 - Figura professionale

2.1 **Denominazione della figura professionale:** Operatore Socio Sanitario

2.1.1 **Fonte dell'identificazione della figura:** normativa nazionale e regionale

2.1.2 **Fabbisogno Aziendale** numero 120

Bacino d'utenza numero 67.560 (pazienti dimessi anno 2003)

2.2 **Descrizione sintetica della figura professionale** (art. 1 Accordo Stato-Regioni)

L'operatore socio sanitario è l'operatore che, a seguito dell'attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale, svolge attività indirizzata a:

- soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario;
- favorire il benessere e l'autonomia dell'utente.

2.2.1 **Elencare le attività principali**

- L'OSS svolge la sua attività in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale, secondo il criterio di lavoro multiprofessionale.



600014

- L'OSS svolge la sua attività sia nel settore sociale che in quello sanitario, in servizi di tipo socio-assistenziale e socio-sanitario, residenziali o semi-residenziali, in ambiente ospedaliero e al domicilio dell'utente.
- Le attività sono rivolte alla persona e al suo ambiente di vita: assistenza diretta e aiuto domestico alberghiero, intervento igienico sanitario e di carattere sociale, supporto gestionale organizzativo e formativo (vedi All.A - Provv.22.2.2001).

2.2.1a Attività di assistenza diretta e aiuto domestico alberghiero

- assiste la persona, in particolare non autosufficiente o allettata, nelle attività quotidiane e d'igiene personale
- realizza attività semplici di supporto diagnostico e terapeutico
- collabora ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psicofisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale
- coadiuva il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente
- aiuta la gestione dell'utente nel suo ambito di vita
- cura la pulizia e l'igiene ambientale

2.2.1b Attività igieniche sanitarie e di carattere sociale

- osserva e collabora alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'utente
- collabora all'attuazione degli interventi assistenziali
- valuta per quanto di competenza gli interventi più appropriati da proporre
- collabora all'attuazione di sistemi di verifica degli interventi
- riconosce e utilizza linguaggi e sistemi di comunicazione-relazione appropriati in relazione alle condizioni operative
- realizza attività di animazione e socializzazione di singoli e gruppi
- mette in atto relazioni-comunicazioni di aiuto con l'utente e la famiglia, per l'integrazione sociale ed il mantenimento e recupero della identità personale

2.2.1c Attività di supporto gestionale organizzativo e formativo

- utilizza strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio
- collabora alla verifica della qualità del servizio
- concorre rispetto agli operatori dello stesso profilo alla realizzazione dei tirocini ed alla loro valutazione
- collabora alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequenta corsi di aggiornamento
- collabora anche nei servizi assistenziali non di ricovero alla realizzazione di attività semplici

2.2.2 Sbocchi occupazionali previsti

La figura è volta al lavoro autonomo dipendente x

Area di attività lavorativa	
Sanitaria	Reparti di degenza, servizi di diagnosi e cura, Day Hospital, ecc. (Assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero), Servizi territoriali
Sociale	Reparti di degenza, servizi di diagnosi e cura, Day Hospital, ecc. (Assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero), Servizi territoriali

Sezione 3 - Descrizione del progetto

3.1 Motivazioni dell'intervento formativo



000015

Il momento attuale caratterizzato da profondi mutamenti sociali e da nuovi bisogni di salute della popolazione pone la condizione prima per una riorganizzazione dell'offerta socio-sanitaria e socio-assistenziale per il cittadino.

La motivazione del percorso formativo qui proposto scaturisce da tre questioni ineludibili:

- La centralità della persona e dei suoi diritti
- L'evoluzione dei bisogni di salute e di benessere della popolazione
- Integrazione dei servizi socio-sanitari

La **centralità della persona** è particolarmente valorizzata dalla normativa degli ultimi anni e implica un impegno di riqualificazione del Sistema dei Servizi socio-sanitari e trova riscontro in un lavoro di reingegnerizzazione del Policlinico Gemelli rafforzandone la motivazione alla propria mission.

L'**evoluzione dei bisogni di salute e di benessere della popolazione** è ricollegabile all'invecchiamento della popolazione, all'aumentata presenza di extra-comunitari, alla mutata epidemiologia di patologie oncologiche e croniche degenerative. Contestualmente il cambiamento del percorso formativo delle professioni sanitarie e l'abolizione del mansionario infermieristico pone l'esigenza di un'offerta sanitaria efficace ed equa per il cittadino.

L'**integrazione socio assistenziale** è un'esigenza sentita da almeno venticinque anni ma trova ora alimento nelle recenti riforme legislative sociali e sanitarie.

L'art.2 del D.P.C.M. 14/02/2001 in particolare recita "l'assistenza socio-sanitaria viene prestata alle persone che presentano bisogni di salute che richiedono prestazioni sanitarie ed azioni di protezione sociale, anche di lungo periodo, sulla base di progetti personalizzati redatti sulla scorta di valutazioni multidimensionali".

Inoltre il PSR sostiene che "quando la complessità del bisogno assistenziale richiede una concomitanza di interventi afferenti a competenze istituzionali ed ambiti professionali distinti, si realizza l'integrazione sanitaria o sociosanitaria".

La formazione dell'Operatore Socio Assistenziale con le competenze specifiche (Prov. 22 febbraio 2001) si pone come leva e opportunità al cambiamento dell'offerta socio assistenziale in un'ottica di lavoro di équipe dove gli operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale si confrontano in un lavoro multidisciplinare. In particolare in ospedale, la formazione universitaria degli infermieri e la carenza numerica degli stessi pongono l'esigenza di una figura di supporto adeguatamente formata per offrire all'utenza prestazioni sanitarie efficaci in una logica di economicità.

Si prevede, quindi in questo evento formativo di iniziare con la riqualificazione dei 60 OTA per poi proseguire negli anni futuri con:

- Il completamento del fabbisogno aziendale con la riqualificazione di ulteriori 60 OTA in OSS, ai quali aggiungere 21 OTA dipendenti dell'Associazione Columbus che con il Complesso Integrato Columbus (CIC) è struttura afferente al Policlinico Universitario "Agostino Gemelli", come da specifica richiesta inoltrata il 3 marzo 2005;
- una formazione complementare dell'OSS secondo le indicazioni fornite dalla Conferenza Stato-Regioni del 16/1/2003 che prevede un ulteriore percorso formativo per l'OSS per un numero di ore non inferiore a 300 di cui la metà di tirocinio;
- un'offerta formativa per OSS con un corso di 1000 per personale interno ed esterno.

3.1.1 Competenze da acquisire al termine dell'intervento formativo

Competenze dell'operatore socio-sanitario

Competenze tecniche

In base alle proprie competenze ed in collaborazione con altre figure professionali, sa attuare i piani di lavoro.



000016

- E' in grado di utilizzare metodologie di lavoro comuni (schede, protocolli, ecc.)
- E' in grado di collaborare con l'utente e la sua famiglia:
 1. nel governo della casa e dell' ambiente di vita, nell' igiene e cambio biancheria;
 2. nella preparazione e/o aiuto dell'assunzione dei pasti;
 3. quando necessario, e a domicilio, per l'effettuazione degli acquisti;
 4. nella sanificazione e sanitizzazione ambientale.
- E' in grado di curare la pulizia e la manutenzione di arredi e attrezzature, nonché la conservazione degli stessi e il riordino del materiale dopo l'assunzione dei pasti.
- Sa curare il lavaggio, l'asciugatura e la preparazione del materiale da sterilizzare.
- Sa garantire la raccolta e lo stoccaggio corretto dei rifiuti, il trasporto del materiale biologico sanitario, e dei campioni per gli esami diagnostici, secondo protocolli stabiliti.
- Sa svolgere attività finalizzate all' igiene personale, al cambio della biancheria, all'espletamento delle funzioni fisiologiche, all'aiuto nella deambulazione, all'uso corretto di presidi, ausili e attrezzature, all'apprendimento e mantenimento di posture corrette.
- In sostituzione e appoggio dei famigliari su indicazione del personale preposto è in grado di:
 1. aiutare per la corretta assunzione dei farmaci prescritti e per il corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso;
 2. aiutare nella preparazione alle prestazioni sanitarie;
 3. osservare, riconoscere e riferire alcuni dei più comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare (pallore, sudorazione ecc.);
 4. attuare interventi di primo soccorso;
 5. effettuare piccole medicazioni o cambio delle stesse;
 6. controllare e assistere la somministrazione delle diete;
 7. aiutare nelle attività di animazione e che favoriscono la socializzazione, il recupero ed il mantenimento di capacità cognitive e manuali;
 8. collaborare ed educare al movimento e favorire movimenti di mobilitazione semplici su singoli e gruppi;
 9. provvedere al trasporto di utenti, anche allettati, in barella carrozzella
 10. collaborare alla composizione della salma e provvedere al suo trasferimento
 11. utilizzare specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente, riducendo al massimo il rischio
 12. svolgere attività di informazione sui servizi del territorio e curare il disbrigo di pratiche burocratiche;
 13. accompagnare l'utente per l'accesso ai servizi.

Competenze relative alle conoscenze richieste

- Conosce le principali tipologie di utenti e le problematiche connesse
- Conosce le diverse fasi di elaborazione dei progetti di intervento personalizzati
- Riconosce per i vari ambiti, le dinamiche relazionali appropriate per rapportarsi all'utente sofferente, disorientato, agitato, demente o handicappato mentale ecc.
- E' in grado di riconoscere le situazioni ambientali e le condizioni dell'utente per le quali è necessario mettere in atto le differenti competenze tecniche
- Conosce le modalità di rilevazione, segnalazione e comunicazione dei problemi generali e specifici relativi all'utente
- Conosce le condizioni di rischio e le più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione
- Conosce i principali interventi semplici di educazione alla salute, rivolti agli utenti e ai loro famigliari
- Conosce l'organizzazione dei servizi sociali e sanitari e quella delle reti informali



000017

Competenze relazionali

- Sa lavorare in équipe
- Si avvicina e si rapporta con l'utente e con la famiglia, comunicando in modo partecipativo in tutte le attività quotidiane di assistenza; sa rispondere esaurientemente, coinvolgendo e stimolando al dialogo
- E' in grado di interagire, in collaborazione con il personale sanitario, con il malato morente
- Sa coinvolgere le reti informali, sa rapportarsi con le strutture sociali, ricreative, culturali dei territori
- Sa sollecitare ed organizzare momenti di socializzazione, fornendo sostegno alla partecipazione ad iniziative culturali e ricreative sia sul territorio che in ambito residenziale
- E' in grado di partecipare all'accoglimento dell'utente per assicurare una puntuale informazione sul servizio e sulle risorse
- E' in grado di gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità
- Affiancandosi ai tirocinanti, sa trasmettere i propri contenuti operativi

Sezione 4 - Articolazione del percorso formativo

4.1 Requisiti di ingresso al percorso

- Aver conseguito l'attestato di qualifica OTA ed essere dipendenti in servizio presso il Policlinico Universitario Agostino Gemelli

4.2 Misure di accesso

- Presentazione della domanda di partecipazione nei termini indicati dal Bando di Ammissione

4.3 Non si procederà alla valutazione di crediti formativi

4.4 Moduli

4.4.A. Nome: Modulo di base

4.4.A1. Argomento: Area legislativa

A1.a. Materia: Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio assistenziale e previdenziale. Elementi di diritto del lavoro (Ranucci sezione A+B)

Obiettivi di apprendimento:

- 1) Conoscere i principali elementi della legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale e socio-sanitario, con particolare attenzione alla integrazione socio-sanitaria
- 2) Conoscere i compiti dell'Operatore socio-sanitario
- 3) Conoscere i principali elementi di legislazione previdenziale e di diritto del lavoro

Prerequisiti di accesso: Attestato corso O.T.A.

Unità didattiche: n° 6

Unità didattica n. 1

La legislazione nazionale in campo sanitario (e socio-sanitario), con particolare riferimento alla integrazione socio-sanitaria:

- Il diritto alla salute: art.32 della Costituzione Italiana
- "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale" la Legge 833/78; Dlgs n. 502 del 30 novembre 1992, 229 del 19 giugno 1999 "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale"



000018

Unità didattica n. 2

- Il DPR 616/77 sul trasferimento ai Comuni della gestione dei servizi sociali
- La Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- Il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001-2003 ("Libertà, responsabilità e solidarietà nell'Italia delle autonomie")
- Cenni alla legislazione di settore (handicap, minori e adolescenti, immigrazione, tossicodipendenza, adozioni...) e alla legislazione sul terzo settore (volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, onlus)

Unità didattica n. 3

- Gli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998-2000
- Il DPCM del 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie"
- Il DPCM del 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza"
- Cenni alla riforma dello Stato in senso federalista (Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3)
- Accordo Stato-Regioni per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'Operatore socio-sanitario (22 febbraio 2001) e Delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 29 del 7 gennaio 2005

Unità didattica n. 5

- La legislazione recente della Regione Lazio in materia sanitaria e socio-assistenziale
- Il Piano Sanitario Regionale 2002-2004
- Linee Guida ai Comuni per l'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali (maggio 2002)
- Linee Guida della Regione Lazio per la presentazione di progetti per la formazione dell'Operatore Socio-Sanitario (dicembre 2002)

Unità didattica n. 6

- Cenni di diritto del lavoro
- Il rapporto di dipendenza e il contratto di lavoro
- I diritti del malato nella recente evoluzione socio-culturale
- La normativa sulla privacy
- Elementi di etica e di deontologia

Metodologie didattiche

- Lezione frontale
- Discussione e confronto
- Attività di gruppo

Strumenti didattici

- Lavagna luminosa
- Dispense

Ore lezioni teoriche: 10 ore

Ore di verifica:

- Verifica intermedia nell'ambito delle 10 ore teoriche

Metodologie di verifica

- Questionario a domande aperte e chiuse e/o colloquio



Al.b. Materia: Organizzazione e metodologia dei servizi socio-sanitari (De Belvis sezione A+B)

Obiettivi di apprendimento:

- 1) Conoscere l'organizzazione dei servizi socio-assistenziali nella loro articolazione a livello:

000019

- nazionale
- regionale
- comunale, distrettuale e/o zonale

- 2) Conoscere l'organizzazione, interpretare e applicare i principi della metodologia dell'assistenza ospedaliera e delle forme di assistenza alternative/complementari
- 3) Conoscere l'organizzazione, interpretare e applicare i principi della metodologia dell'assistenza socio-sanitaria integrata
- 4) Conoscere l'organizzazione, interpretare e applicare i principi della metodologia delle cosiddette reti informali dell'assistenza socio-sanitaria

Prerequisiti di accesso: attestato OTA

Unità didattiche: n° 5

Unità didattica n. 1

- Generalità sul concetto di organizzazione. Generalità sui sistemi socio-sanitari
- Organizzazione e funzionamento dei sistemi sanitari
- Bisogni socio-sanitari del singolo e di una popolazione e organizzazione dei servizi
- Elementi di gestione delle organizzazioni socio-sanitarie. Peculiarità relative alle organizzazioni socio-sanitarie
- Elementi di pianificazione dell'assistenza socio-sanitaria

Unità didattica n. 2

- L'evoluzione dell'organizzazione e della metodologia dei servizi sociali e sanitari prima della Riforma del 1978, a seguito del D. L.vo 502/92 e del D. L.vo 229/99 ed oggi, a seguito della riforma dell'assistenza sociale (Legge 328/2000)
- L'organizzazione territoriale dell'assistenza e sue metodologie: funzioni, compiti e modalità organizzative delle Aziende unità sanitarie locali. Le funzioni e il ruolo del Distretto in funzione della gestione dei bisogni dell'assistito, con particolare riguardo alla continuità assistenziale e all'erogazione delle prestazioni socio-sanitarie in collaborazione con la rete istituzionale e informale dell'assistenza

Unità didattica n. 3

- L'evoluzione del ruolo dell'ospedale: lo sviluppo di attività ospedaliere a ciclo diurno, il potenziamento delle forme di assistenza ospedaliera alternative e complementari al ricovero (pre-ospedalizzazione, ospedalizzazione protetta e ospedalizzazione a domicilio), potenziamento dei servizi ospedalieri dedicati alle cure intensive e alle alte specialità, realizzazione di una rete integrata di servizi ospedalieri

Unità didattica n. 4

- Analisi delle modalità di realizzazione di servizi socio-sanitari integrati (DPCM 14 febbraio 2001 sull'integrazione socio-sanitaria e DPCM del 29 novembre 2001 sui livelli essenziali di assistenza) in ordine alla distinzione tra competenza del Sistema sanitario regionale e competenza della rete dei Servizi sociali territoriali

Unità didattica n. 5

- Le reti informali dell'assistenza. Il ruolo del volontariato e del Terzo Settore nella rete dei servizi socio-sanitari

Metodologie didattiche

- Lezione frontale
- Problem solving
- Discussione e confronto
- Attività di gruppo

Strumenti didattici

- Proiettori
- Videotape
- Dispense



000020

Ore lezioni teoriche: 10 ore

Ore per verifica: Verifica nell'ambito delle 10 ore teoriche

Metodologie di verifica

- Questionario a risposta multipla e/o colloquio.

4.4.A2. Argomento: Area psicologica e sociale

A2.a. Materia: Psicologia (Nicotra sezione A+B)

Obiettivi di apprendimento:

- 1) Conoscere elementi di base di psicologia per poter rapportare con la persona in difficoltà
- 2) Riconoscere il ruolo dell'OSS nella relazione d'aiuto nell'equipe di lavoro
- 3) Acquisire strumenti psicologici per gestire l'autocontrollo in situazioni di ansia
- 4) Acquisire strumenti psicologici per l'elaborazione del lutto e del dolore

Prerequisiti di accesso: Attestato OTA

Unità Didattiche: n. 4

Unità didattica n. 1

- Tecniche di rilassamento, elementi teorico-clinici, gli effetti sul soma, la psiche, lo spirito

Unità didattica n. 2

- La persona nella sua unità psico-fisico-spirituale e i suoi bisogni

Unità didattica n. 3

- Competenze comunicative e autocontrollo in situazioni di ansia

Unità didattica n. 4

- Dare un senso alla sofferenza e alla morte

Metodologie didattiche

- Esercitazione di laboratorio, attività di gruppo, analisi di casi
- Lezione frontale

Strumenti didattici

- Dispense
- Role playing
- Testimonianza

Ore lezioni teoriche: 10 ore

Ore esercitazioni pratiche: 2 ore

Ore di verifica:

- Verifica nell'ambito delle 10 ore teoriche

Metodologie di verifica

- Colloquio

A2.b. Materia: Sociologia (Latella sezione A+B)

Obiettivi di apprendimento:

- 1) Sviluppare la capacità dell'intervento sociale all'interno delle reti primarie vicine all'utenza
- 2) Leggere e interpretare i bisogni sociali
- 3) Gestire la relazione con l'utenza tenendo conto della cornice contestuale in cui si inserisce la stessa

Prerequisiti di accesso: attestato OTA

Unità didattiche: n. 4

Unità didattica n. 1

- Mutamenti sociali, diversificazione dei bisogni materiali e immateriali e risposta dei servizi sociali

Unità didattica n. 2

- Concetti di ruolo, di gruppo e di stereotipo e loro utilizzo nell'ambito dell'operatività sociale



Unità didattica n. 3

- Le istituzioni totali e le modalità di prevenzione delle forme di spersonalizzazione all'interno di esse

Unità didattica n. 4

- Le strategie di lavoro sociale nella comunità sociale: l'organizzazione di comunità, autosviluppo e sviluppo delle reti primarie

Metodologie didattiche

- Lezioni frontali
- Simulazioni
- Role playing
- Attività di gruppo
- Discussione e confronto

Strumenti didattici

- Lavagna luminosa
- Dispense

Ore lezioni teoriche: 8 ore

Ore esercitazioni pratiche: 2 ore

Ore di verifica: Verifica nell'ambito delle 8 ore teoriche

Metodologie di verifica

- Colloquio

4.4.A3. Argomento: Area igienico sanitaria e tecnico operativa

A3.a. Materia: Elementi di Anatomia e Fisiologia

(Mattioni sezione A Capone sezione B)

Obiettivi di apprendimento:

- 1) Sviluppare una visione olistica della persona: psiche-soma e il controllo neuro-vegetativo
- 2) Conoscere elementi base della anatomia e fisiologia della respirazione e della circolazione ematica
- 3) Conoscere elementi base della anatomia e fisiologia del movimento, della digestione e della eliminazione
- 4) Conoscere elementi base della anatomia e fisiologia dell'apparato emuntorio
- 5) Conoscere elementi base della anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore

Prerequisiti di accesso: attestato OTA

Unità didattiche: n. 6

Unità didattica n° 1

- Il soma espressione esterna della persona: significato di anatomia, fisiologia e fisiopatologia
- L'apparato locomotore

Unità didattica n° 2

- Gli organi della respirazione e della circolazione
- Cenni di Fisiologia della respirazione e della circolazione

Unità didattica n°3

- Cenni di Anatomia e fisiologia dell'apparato digestivo

Unità didattica n°4

- Cenni di anatomia e fisiologia della pelle e dell'apparato urinario

Metodologie didattiche

- Lezione frontale
- Altre modalità formative: proiezioni video

Strumenti didattici



000022

- Proiettori
- Lavagne
- Cartelloni
- Dispense

Ore lezioni teoriche: 12 ore

Ore di esercitazioni: 4 ore di lavoro di gruppo, esercitazioni con manichino

Ore per verifica:

- Verifica nell'ambito delle 12 ore teoriche

Metodologie di verifica

- verifica intermedia con questionario, colloquio per la verifica finale

4.4.A. Nome: Modulo di base

4.4.A3. Argomento: Area igienico sanitaria e tecnico operativa

A3.b. Materia: Tecniche infermieristiche (Zaino sezione A – Ripa sezione B)

Obiettivi di apprendimento:

1) Acquisire conoscenze nell'utilizzo di procedure infermieristiche e/o protocolli relative a:

- La prevenzione di infezioni
- Le piccole medicazioni
- La somministrazione di terapia orale
- Rilevazione e registrazione di parametri vitali

Prerequisiti di accesso: attestato OTA

Unità didattiche: n. 4

- Aspetti psicologici dell'invecchiamento: la personalità dalla maturità alla vecchiaia
- Le demenze senili, le depressioni acute, le prime forme di Alzheimer nelle persone anziane prestazioni sanitarie

Unità didattica n. 4

- Il farmaco: definizione e vie di somministrazione
- Somministrazione di terapia orale
- Materiale occorrente, tecnica e forme di somministrazione
- Comunicazione con l'infermiera, controllo e aiuto al malato nell'assunzione della terapia

Metodologie didattiche

- Lezione frontale
- Simulazione

Strumenti didattici

- Videotape
- Lavagne
- Cartelloni

Ore lezioni teoriche: 15 ore

Ore esercitazioni pratiche: 8 ore

Ore per verifica:

- Verifica nell'ambito delle 15 ore teoriche

Metodologie di verifica:

- Verifica intermedia con questionario, colloquio

4.4.B. Nome: Modulo professionalizzante



000023

Premessa: per il raggiungimento degli obiettivi formativi le ore di esercitazione previste in questo modulo saranno svolte da figure professionali individuate dal Servizio Infermieristico di intesa con il docente

4.4.B1. Argomento: Area psicologica e sociale

B1.a. Materia: Psicologia nel bambino, nell'adolescente, nell'anziano e nella persona con disagio psichico (Pellegrini – Faccenda – Carminati sezione A+B)

Obiettivi di apprendimento:

- 1) Riconoscere i bisogni e le problematiche assistenziali in considerazione delle caratteristiche tipiche del bambino, dell'adolescente, della persona anziana, della persona con disagio psichico e, in generale, della persona adulta che vive condizioni di emarginazione sociale, sofferenza fisica e psichica
- 2) Saper comunicare e relazionarsi in situazioni di disagio
- 3) Conoscere, in particolare, le dinamiche psicologiche e relazionali delle persone anziane con disturbi psichici lievi o medio-gravi (demenze senili, depressioni da solitudine, primo stadio dell'Alzheimer)
- 4) Conoscere alcune delle dinamiche psicologiche e relazionali degli adolescenti border line o, comunque, in condizioni di deprivazione sociale e psicologica

Prerequisiti di accesso: aver frequentato i Moduli di base

Unità didattiche: n° 7

B1.a Materia: Psicologia del bambino, dell'adolescenza, dell'anziano e della persona con disagio psichico

Unità didattiche: n. 7

Unità didattica n. 1

-Lo sviluppo psicologico all'interno della famiglia: la dipendenza affettiva e il processo di differenziazione del sé.

-Caratteristiche dei legami familiari e rapporti tra le generazioni nel ciclo di vita della famiglia

Unità didattica n. 2

-I diversi aspetti della comunicazione: messaggio informativo e definizione della relazione.

-Conflitto, aggressività e frustrazione

Unità didattica n. 3

-Aspetti fondamentali della psicologia dell'età evolutiva: lo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale

Unità didattica n. 4

-L'adolescenza: conflitti psichici e ambivalenze relazionali

Unità didattica n. 5

-Definizione di normalità e di patologia: differenze tra il comportamento socialmente deviante e situazioni di handicap

-Il disagio e la sofferenza psichica: la depressione reattiva

Unità didattica n. 6

-Disagio psichico e disturbi nell'adolescenza

-Gli adolescenti e la sindrome borderline

Unità didattica n. 7

-Aspetti psicologici dell'invecchiamento: la personalità dalla maturità alla vecchiaia

-Le demenze senili, le depressioni acute, le prime forme di Alzheimer nelle persone anziane

Metodologie didattiche

- Lezioni frontali
- Discussione e confronto



Analisi di casi

- Attività di gruppo

Strumenti didattici

- Lavagna luminosa
- Dispense
- Proiezione video

Ore lezione teoriche: 20

Ore esercitazioni pratiche: 3

Ore per verifica: Verifica nell'ambito delle 20 ore teoriche

Metodologie di verifica:

- Questionario a domande aperte
- Questionario a domande chiuse

Bl.b. Materia: Interventi sociali rivolti al bambino, all'adolescente, all'anziano
(Longo – Trulli sezione A+B)

Obiettivi di apprendimento:

- 1) Acquisire le conoscenze di base e le metodologie e dell'intervento sociale con le diverse tipologie di utenze tenendo conto delle specificità e degli obiettivi di un piano di intervento individualizzato
- 2) Acquisire strumenti di lettura e di relazione con le diverse agenzie di socializzazione costruendo piani di intervento comuni con esse

Prerequisiti di accesso: aver frequentato il modulo precedente

Unità Didattiche: n. 4

Unità didattica n. 1

- La percezione sociale dell'anziano nella società attuale, processi di esclusione e rottura dei legami sociali. La costruzione di progetti di integrazione sociale e generazionale nel lavoro territoriale

Unità didattica n. 2

- Stili educativi e ruolo dell'operatore all'interno della relazione d'aiuto

Unità didattica n. 3

- Le aspettative sociali rispetto all'adolescenza e all'infanzia nella società contemporanea, le forme e le metodologie di intervento sul disagio giovanile

Unità didattica n. 4

- La famiglia, la scuola, i servizi, le agenzie di socializzazione, nella costruzione di percorsi di autonomia sociale, come interagire con esse e come programmare percorsi di autonomia

Metodologie didattiche

- Lezioni frontali
- Presentazione di casi
- Simulazioni
- Role playing
- Attività di gruppo
- Discussione e confronto

Strumenti didattici

- Strumenti tradizionali
- Visita documentativa
- Griglia di valutazione dei servizi

Ore lezione teoriche: 10 ore

Ore esercitazioni pratiche: 3 ore

Ore di verifica:

- Verifica nell'ambito delle 10 ore teoriche



000025

Metodologie di verifica

- Questionario e colloquio

4.4.B2. Argomento: Area socio assistenziale in rapporto alla specificità dell'utenza

B2.a. Materia: Interventi socio-sanitari rivolti alla persona con handicap (Nicotra sezione A+B)

Obiettivi di apprendimento:

- 1) Riconoscere l'handicap nella persona: aspetti culturali e psicofisici
- 2) Saper comunicare con la persona con handicap
- 3) Conoscenza dei principali interventi per la prevenzione delle situazioni di rischio di perdita del benessere psico-fisico
- 4) Conoscenza delle modalità per attivare e organizzare momenti di socializzazione rivolti alla riabilitazione e al recupero di capacità residue

Prerequisiti di accesso:

- Aver frequentato il modulo precedente

Unità didattiche: n°4

Unità didattica n. 1

- Riconoscere l'handicap nella persona: aspetti culturali e psicofisici
- La prevenzione delle situazioni di rischio di perdita del benessere psico-fisico nel bambino e nell'adolescente

Unità didattica n. 2

- La prevenzione delle situazioni di rischio di perdita del benessere psico-fisico nell'adulto e nell'anziano

Unità didattica n. 3

- Modalità per attivare e organizzare momenti di socializzazione rivolti alla riabilitazione e al recupero di capacità residue nel bambino e nell'adolescente

Unità didattica n. 4

- Modalità per attivare e organizzare momenti di socializzazione rivolti alla riabilitazione e al recupero di capacità residue nell'adulto e nell'anziano

Metodologie didattiche

- Lezioni frontali
- Analisi di casi
- Esercitazioni pratiche
- Attività di gruppo
- Discussione e confronto

Strumenti didattici

- Videotape
- Lavagna

Ore lezione teoriche: 10 ore

Ore esercitazioni pratiche: 3 ore

Ore per verifica: Verifica nell'ambito delle 10 ore teoriche

Metodologie di verifica

- Rielaborazione di gruppo

B2.b. Materia: Interventi socio-sanitari rivolti alla persona con disagio psichico (Daini sezione A+B)

Obiettivi di apprendimento:



- 1) Conoscere le modalità di rilevazione e comunicazione dello stato psichico del paziente relativamente alle competenze dell'OSS
- 2) Conoscere e gestire disturbi dell'ansia
- 3) Acquisire conoscenze di base sulle principali modalità di intervento sul disagio psichico

Prerequisiti di accesso: Partecipazione al Modulo di Base

Unità didattiche: n. 3

Unità didattica n°1

- Riconoscere e saper comunicare circa lo stato psichico della persona assistita:
 1. Orientamento spazio temporale
 2. Lo forma del pensiero
 3. Il tono dell'umore
 4. Eventuali disturbi della percezione

Unità didattica n°2

- Riconoscere e saper gestire alcuni disturbi dell'ansia del paziente
- Riconoscere e saper gestire la propria ansia

Unità didattica n°3

- Riconoscere il comportamento grossolanamente disorganizzato
- L'organizzazione dell'assistenza psichiatrica e il modello di assistenza socio-sanitario al disagio psichico

Metodologie didattiche

- Lezione frontale
- Discussione e confronto
- Esercitazione pratica

Strumenti didattici

- Tradizionali
- Lavagne
- Cartelloni

Ore lezioni teoriche: 10 ore

Ore esercitazioni pratiche: 2 ore

Ore per verifica:

- Verifica nell'ambito delle 10 ore teoriche

Metodologie di verifica:

- Verifica intermedia con questionario, colloquio per la verifica finale

-

B2.c. Materia: Interventi socio-sanitari rivolti all'infanzia (Latella sezione A+B)

Obiettivi di apprendimento:

- 1) Conoscere gli aspetti più rilevanti nelle dinamiche relazionali con i bambini e adolescenti con patologie croniche e/o acute in rapporto alle tappe evolutive dello sviluppo psico-affettivo e cognitivo
- 2) Essere in grado di utilizzare alcune tecniche di interazione efficaci nello strutturare situazioni di attenzione e ascolto tra l'operatore e il bambino e la sua famiglia
- 3) Conoscere alcune modalità per attivare e organizzare momenti di socializzazione rivolti alla riabilitazione e al recupero di capacità residue

Prerequisiti di accesso: aver frequentato il modulo base

Unità didattiche: n. 3

Unità didattica n. 1

- Aspetti teorici fondamentali dell'approccio con il bambino e con l'adolescente portatore di patologie croniche e/o acute e con la sua famiglia



Unità didattica n. 2

- Analisi di casi significativi; modelli e tecniche di intervento

Unità didattica n. 3

- Progettazione di interventi integrati rivolti ai minori e alle loro famiglie per favorire l'attivazione delle risorse individuali, familiari e sociali nell'ambito delle competenze proprie di ciascuna professionalità

Esercitazione: Role playing

Metodologie didattiche

- Lezioni teoriche
- Analisi di casi
- Discussione e confronto
- Attività di gruppo

Strumenti didattici

- Videotape
- Proiettori

Ore lezione teoriche: 10 ore

Ore esercitazioni pratiche: 2 ore

Ore per verifica: Verifica nell'ambito delle 10 ore teoriche

Metodologie di verifica:

- Colloqui individuali

4.4.C. Nome: Prevenzione e sicurezza

4.4.C1. Argomento: Modulo Obbligatorio per l'applicazione del D. LGS. N. 626/94

4.4.C1.a. Materia: Applicazione del D. LGS. N. 626/94

Obiettivi di apprendimento:

- 1) Aspetti generali del D. lgs 626/94
- 2) I rischi connessi alla propria mansione/posto di lavoro
- 3) Le procedure riferite alla mansione
- 4) I DPI: Obblighi, Responsabilità
- 5) Le misure di prevenzione collettiva

Prerequisiti di accesso:

- Aver frequentato i Moduli di base

Unità didattiche: n. 6

Unità didattica n. 1 (De Cassan sezione A+B)

1. Il sistema aziendale per la gestione della prevenzione: i principali attori e normativa di riferimento
2. Il quadro normativo
3. Datore di lavoro, dirigente, preposto, lavoratore
4. Responsabile del Servizio Prevenzione e protezione, addetti al Servizio Prevenzione e Protezione
5. Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
6. I lavoratori addetti al Pronto Soccorso, antincendio, evacuazione
7. Obblighi, responsabilità e sanzioni

Unità didattica n. 2 (Berloco sezione A+B)

- I rischi associati alla mansione specifica e al posto di lavoro (modulo 1):



000028

- 1) Rischio Biologico
- 2) Rischio Chimico

Unità didattica n. 3 (Di Fazio sezione A+B)

- I rischi associati alla mansione specifica e al posto di lavoro(modulo 2):
 - 1) Rischio da Movimentazione Manuale dei Pazienti
 - 2) Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi
 - 3) Utilizzo degli ausili per la movimentazione assistita
 - 4) Corretta movimentazione manuale dei pazienti non autosufficienti
 - 5) Prevenzione

Unità didattica n. 4 (Berloco sezione A+B)

- Le principali misure di contenimento del rischio:
 - 1) Le precauzioni universali
 - 2) Misure di protezione collettiva
 - 3) Le procedure riferite alla mansione, la procedura infortuni
 - 4) I dispositivi di protezione individuali

Unità didattica n.5 (Anselmo sezione A+B)

- Normativa
 - 1) Modello interdisciplinare della prevenzione
 - 2) Area della metodologia della Sorveglianza Sanitaria
 - 3) Il Medico Competente
 - 4) Le vaccinazioni negli ambienti di lavoro

Unità didattica n°6 (Bonatesta sezione A+B)

- Emergenza e antincendio:
 - 1) Riferimenti legislativi, obblighi e responsabilità
 - 2) L'incendio
 - 3) Prevenzione incendio sui luoghi di lavoro
 - 4) Repressione incendio, attrezzature finalizzate all'emergenza
 - 5) Il piano di emergenza
 - 6) Esercitazione antincendio: prova pratica

Ore lezione teoriche: 12 ore

Ore di esercitazione: 2 ore di esercitazione esterna (spegnimento del fuoco)

Ore per verifica:

- Verifica nell'ambito delle 12 ore teoriche

Metodologie didattiche

- Lezioni frontali
- Discussione e confronto

Strumenti didattici

- Videotape

Metodologie di verifica

- Test d'ingresso
- Test d'uscita

4.5 Attività di tirocinio

PREMESSA: Ad ogni allievo sarà garantito il tirocinio di 50 ore opportunamente distribuito nelle varie sedi proposte. Tra queste sedi, che costituiscono opzioni di scelta orientata, l'allievo sarà iscritto in base alle specifiche esigenze didattiche e di apprendimento. Tutti gli allievi, comunque, parteciperanno agli incontri in plenaria (4.5.13) ove potranno riferire le loro esperienze, condividere difficoltà e gratificazioni vissute nel contatto con le persone assistite.

4.5.1 Durata del modulo: massimo 10 ore



Monte ore: 40 (servizi sanitari)

Prerequisiti di accesso: Frequenza modulo base

Percentuale sulle ore complessive del corso: 4,5%

Obiettivi di apprendimento:

- Svolge attività per la soddisfazione dei bisogni elementari dei pazienti
- Avvicina e interagisce positivamente con la famiglia dell'utente
- Partecipa alle riunioni dell'èquipe

Funzioni del tutor aziendale:

- Presentazione del tirocinante e inserimento operativo nella realtà del servizio al fine del raggiungimento degli obiettivi indicati
- Verifica la presenza del tirocinante e ne coordina l'attività relazionandosi con il tutor formativo

Funzioni del tutor formativo:

- Prende contatti con le sedi di tirocinio in accordo con la Direzione del Corso
- Individua, in accordo con il tutor aziendale, le attività da proporre al tirocinante per il raggiungimento degli obiettivi di tirocinio
- Illustra all'allievo la sede del tirocinio e del contesto operativo in cui sarà iscritto

Modalità di valutazione:

- Compilazione di una scheda di valutazione concordata con la Direzione del corso come da modulistica indicata dalla normativa

Sede di svolgimento: Policlinico Universitario Agostino Gemelli Villa Speranza - Via della Pineta Sacchetti n. 235 00168 ROMA

4.5.2 Durata del modulo: massimo 10 ore

Monte ore: 40 (servizi sanitari)

Prerequisiti di accesso: Frequenza modulo base

Percentuale sulle ore complessive del corso: 4,5%

Obiettivi di apprendimento:

- Riconosce le situazioni di disagio
- Collabora con l'èquipe in relazione agli obiettivi assistenziali nel rispetto del suo ruolo
- Partecipa alle riunioni dell'èquipe
- Svolge attività per la soddisfazione dei bisogni elementari dei pazienti critici

Funzioni del tutor aziendale:

- Presentazione del tirocinante e inserimento operativo nella realtà del servizio al fine del raggiungimento degli obiettivi indicati
- Verifica la presenza del tirocinante e ne coordina l'attività relazionandosi con il tutor formativo

Funzioni del tutor formativo:

- Prende contatti con le sedi di tirocinio in accordo con la Direzione del Corso
- Individua, in accordo con il tutor aziendale, le attività da proporre al tirocinante per il raggiungimento degli obiettivi di tirocinio
- Illustra all'allievo la sede del tirocinio e del contesto operativo in cui sarà inserito

Modalità di valutazione:

- Compilazione di una scheda di valutazione concordata con la Direzione del corso con la modulistica indicata dalla normativa

Sede di svolgimento: Policlinico Universitario Agostino Gemelli - Reparto di Rianimazione

4.5.3 Durata del modulo: massimo 10 ore

Monte ore: 40 (servizi sanitari)

Prerequisiti di accesso: Frequenza modulo base

Percentuale sulle ore complessive del corso: 4,5%



000030

Obiettivi di apprendimento:

- Riconosce le situazioni di disagio
- Collabora con l'equipe in relazione agli obiettivi assistenziali nel rispetto del suo ruolo
- Partecipa alle riunioni dell'equipe
- Svolge attività per la soddisfazione dei bisogni elementari dei pazienti con problemi cardiocardiocvascolari acuti

Funzioni del tutor aziendale:

- Presentazione del tirocinante e inserimento operativo nella realtà del servizio al fine del raggiungimento degli obiettivi indicati
- Verifica la presenza del tirocinante e ne coordina l'attività relazionandosi con il tutor formativo

Funzioni del tutor formativo:

- Prende contatti con le sedi di tirocinio in accordo con la Direzione del Corso
- Individua, in accordo con il tutor aziendale, le attività da proporre al tirocinante per il raggiungimento degli obiettivi di tirocinio
- Illustra all'allievo la sede del tirocinio e del contesto operativo in cui sarà inserito

Modalità di valutazione:

- Compilazione di una scheda di valutazione concordata con la Direzione del corso con la modulistica indicata dalla normativa

Sede di svolgimento: Policlinico Universitario Agostino Gemelli - Reparto di U.T.I.C.

4.5.4 Durata del modulo: massimo 10 ore

Monte ore: 40 (servizi sanitari)

Prerequisiti di accesso: Frequenza modulo base

Percentuale sulle ore complessive del corso: 4,5%

Obiettivi di apprendimento:

- Partecipa alla mobilitazione del paziente in riabilitazione
- Avvicina e interagisce positivamente con la famiglia dell'utente
- Partecipa alle riunioni dell'equipe
- Svolge attività per la soddisfazione dei bisogni elementari dei pazienti anziani

Funzioni del tutor aziendale:

- Presentazione del tirocinante e inserimento operativo nella realtà del servizio al fine del raggiungimento degli obiettivi indicati
- Verifica la presenza del tirocinante e ne coordina l'attività relazionandosi con il tutor formativo

Funzioni del tutor formativo:

- Prende contatti con le sedi di tirocinio in accordo con la Direzione del Corso
- Individua, in accordo con il tutor aziendale, le attività da proporre al tirocinante per il raggiungimento degli obiettivi di tirocinio
- Illustra all'allievo la sede del tirocinio e del contesto operativo in cui sarà inserito

Modalità di valutazione:

- Compilazione di una scheda di valutazione concordata con la Direzione del corso con la modulistica indicata dalla normativa

Sede di svolgimento:

- Policlinico Universitario Agostino Gemelli - Reparto di Riabilitazione 1 di Geriatria

4.5.5 Durata del modulo: massimo 10 ore

Monte ore: 40 (servizi sanitari)

Prerequisiti di accesso: Frequenza modulo base

Percentuale sulle ore complessive del corso: 4,5%

Obiettivi di apprendimento:

000031

- Partecipa alla mobilitazione del paziente in riabilitazione
- Avvicina e interagisce positivamente con la famiglia dell'utente
- Partecipa alle riunioni dell'èquipe
- Svolge attività per la soddisfazione dei bisogni elementari del paziente neurochirurgico

Funzioni del tutor aziendale:

- Presentazione del tirocinante e inserimento operativo nella realtà del servizio al fine del raggiungimento degli obiettivi indicati
- Verifica la presenza del tirocinante e ne coordina l'attività relazionandosi con il tutor formativo

Funzioni del tutor formativo:

- Prende contatti con le sedi di tirocinio in accordo con la Direzione del Corso
- Individua, in accordo con il tutor aziendale, le attività da proporre al tirocinante per il raggiungimento degli obiettivi di tirocinio
- Illustra all'allievo la sede del tirocinio e del contesto operativo in cui sarà inserito

Modalità di valutazione:

- Compilazione di una scheda di valutazione concordata con la Direzione del corso con la modulistica indicata dalla normativa

Sede di svolgimento:

Policlinico Universitario Agostino Gemelli - Reparto di Neurochirurgia / Neurotraumatologia

4.5.6 Durata del modulo: massimo 5 ore

Monte ore: 10 (servizi sociali)

Prerequisiti di accesso: Frequenza modulo base

Percentuale sulle ore complessive del corso: 2,2%

Obiettivi di apprendimento:

- Conosce le reti informali e i servizi erogati al paziente con patologia cronica
- Avvicina e interagisce positivamente con la famiglia dell'utente
- Partecipa alle riunioni dell'èquipe

Funzioni del tutor aziendale:

- Presentazione del tirocinante e inserimento operativo nella realtà del servizio al fine del raggiungimento degli obiettivi indicati
- Verifica la presenza del tirocinante e ne coordina l'attività relazionandosi con il tutor formativo

Funzioni del tutor formativo:

- Prende contatti con le sedi di tirocinio in accordo con la Direzione del Corso
- Individua, in accordo con il tutor aziendale, le attività da proporre al tirocinante per il raggiungimento degli obiettivi di tirocinio
- Illustra all'allievo la sede del tirocinio e del contesto operativo in cui sarà inserito

Modalità di valutazione:

- Compilazione di una scheda di valutazione concordata con la Direzione del corso con la modulistica indicata dalla normativa

Sede di svolgimento: Policlinico Universitario Agostino Gemelli -- Medicina Generale

4.5.7 Durata del modulo: massimo 10 ore

Monte ore: 40 (servizi sanitari)

Prerequisiti di accesso: Frequenza modulo base

Percentuale sulle ore complessive del corso: 4,5%

Obiettivi di apprendimento:

- Conosce le dinamiche relazionali appropriate per comunicare con l'utente bambino e la famiglia



000032

- Collabora con l'equipe in relazione agli obiettivi assistenziali nel rispetto del suo ruolo
- Partecipa alle riunioni dell'èquipe
- Svolge attività per la soddisfazione dei bisogni elementari dei pazienti pediatrici

Funzioni del tutor aziendale:

- Presentazione del tirocinante e inserimento operativo nella realtà del servizio al fine del raggiungimento degli obiettivi indicati
- Verifica la presenza del tirocinante e ne coordina l'attività relazionandosi con il tutor formativo

Funzioni del tutor formativo:

- Prende contatti con le sedi di tirocinio in accordo con la Direzione del Corso
- Individua, in accordo con il tutor aziendale, le attività da proporre al tirocinante per il raggiungimento degli obiettivi di tirocinio
- Illustra all'allievo la sede del tirocinio e del contesto operativo in cui sarà inserito

Modalità di valutazione:

- Compilazione di una scheda di valutazione concordata con la Direzione del corso con la modulistica indicata dalla normativa

Sede di svolgimento:

- Policlinico Universitario Agostino Gemelli – Chirurgia Pediatrica / Neuropsichiatria Infantile

4.5.8 Durata del modulo: massimo 10 ore

Monte ore: 40 (servizi sanitari)

Prerequisiti di accesso: Frequenza modulo base

Percentuale sulle ore complessive del corso: 4,5%

Obiettivi di apprendimento:

- Conosce le dinamiche relazionali appropriate per comunicare con il paziente oncologico e la sua famiglia
- Collabora con l'equipe in relazione agli obiettivi assistenziali nel rispetto del suo ruolo
- Partecipa alle riunioni dell'èquipe
- Conosce l'organizzazione del servizio

Funzioni del tutor aziendale:

- Presentazione del tirocinante e inserimento operativo nella realtà del servizio al fine del raggiungimento degli obiettivi indicati
- Verifica la presenza del tirocinante e ne coordina l'attività relazionandosi con il tutor formativo

Funzioni del tutor formativo:

- Prende contatti con le sedi di tirocinio in accordo con la Direzione del Corso
- Individua, in accordo con il tutor aziendale, le attività da proporre al tirocinante per il raggiungimento degli obiettivi di tirocinio
- Illustra all'allievo la sede del tirocinio e del contesto operativo in cui sarà inserito

Modalità di valutazione:

- Compilazione di una scheda di valutazione concordata con la Direzione del corso con la modulistica indicata dalla normativa

Sede di svolgimento:

- Policlinico Universitario Agostino Gemelli – Clinica Medica

4.5.9 Durata del modulo: massimo 10 ore

Monte ore: 40 (servizi sanitari)

Prerequisiti di accesso: Frequenza modulo base

Percentuale sulle ore complessive del corso: 4,5%

Obiettivi di apprendimento:

- Collabora con l'equipe in relazione agli obiettivi assistenziali nel rispetto del proprio ruolo



000033

- Partecipa alle riunioni dell'èquipe
- Svolge attività per la soddisfazione dei bisogni elementari dei pazienti
- Conosce i servizi erogati al paziente oncologico
- Avvicina e interagisce positivamente con la famiglia dell'utente

Funzioni del tutor aziendale:

- Presentazione del tirocinante e inserimento operativo nella realtà del servizio al fine del raggiungimento degli obiettivi indicati
- Verifica la presenza del tirocinante e ne coordina l'attività relazionandosi con il tutor formativo

Funzioni del tutor formativo:

- Prende contatti con le sedi di tirocinio in accordo con la Direzione del Corso
- Individua, in accordo con il tutor aziendale, le attività da proporre al tirocinante per il raggiungimento degli obiettivi di tirocinio
- Illustra all'allievo la sede del tirocinio e del contesto operativo in cui sarà inserito

Modalità di valutazione:

- Compilazione di una scheda di valutazione concordata con la Direzione del corso con la modulistica indicata dalla normativa

Sede di svolgimento:

- Policlinico Universitario Agostino Gemelli – Oncologia Medica

4.5.10 Durata del modulo: massimo 5 ore

Monte ore: 10 (servizi sociali)

Prerequisiti di accesso: frequenza modulo base

Percentuale sulle ore complessive del corso: 2,2%

Obiettivi di apprendimento:

- Collabora con l'èquipe in relazione agli obiettivi assistenziali nel rispetto del suo ruolo
- Partecipa alle riunioni dell'èquipe con inserimento nel lavoro di rete
- Partecipa all'accoglienza dell'utenza
- Accompagna l'utenza secondo obiettivi concordati
- Conosce l'organizzazione e il funzionamento del servizio

Funzioni del tutor aziendale:

- Presentazione del tirocinante e inserimento operativo nella realtà del servizio al fine del raggiungimento degli obiettivi indicati
- Verifica la presenza del tirocinante e ne coordina l'attività relazionandosi con il tutor formativo

Funzioni del tutor formativo:

- Prende contatti con le sedi di tirocinio in accordo con la Direzione del Corso
- Individua, in accordo con il tutor aziendale, le attività da proporre al tirocinante per il raggiungimento degli obiettivi di tirocinio
- Illustra all'allievo la sede del tirocinio e del contesto operativo in cui sarà inserito

Modalità di valutazione:

- Compilazione di una scheda di valutazione concordata con la Direzione del corso con la modulistica indicata dalla normativa

Sede di svolgimento:

- Policlinico Universitario Agostino Gemelli - Consultorio familiare

4.5.11 Durata del modulo: massimo 10 ore

Monte ore: 40 (servizi sanitari)

Prerequisiti di accesso: frequenza modulo base

Percentuale sulle ore complessive del corso: 4,5 %

Obiettivi di apprendimento:



000034

- Collabora con l'equipe in relazione agli obiettivi assistenziali nel rispetto del suo ruolo
- Partecipa alle riunioni dell'equipe con inserimento nel lavoro di rete
- Partecipa all'accoglienza dell'utenza

Funzioni del tutor aziendale:

Presentazione del tirocinante e inserimento operativo nella realtà del servizio al fine del raggiungimento degli obiettivi indicati

- Verifica la presenza del tirocinante e ne coordina l'attività relazionandosi con il tutor formativo

Funzioni del tutor formativo:

- Prende contatti con le sedi di tirocinio in accordo con la Direzione del Corso
- Individua, in accordo con il tutor aziendale, le attività da proporre al tirocinante per il raggiungimento degli obiettivi di tirocinio
- Illustra all'allievo la sede del tirocinio e del contesto operativo in cui sarà inserito

Modalità di valutazione:

- Compilazione di una scheda di valutazione concordata con la Direzione del corso con la modulistica indicata dalla normativa

Sede di svolgimento:

- Policlinico Universitario Agostino Gemelli – Chirurgia Generale 2

4.5.12 Durata del modulo: massimo 5 ore

Monte ore: 10 (servizi sociali)

Prerequisiti di accesso: Frequenza modulo base

Percentuale sulle ore complessive del corso: 2,2%

Obiettivi di apprendimento:

- Accoglie l'utente, donna o bambino, nel segno del rispetto, della riservatezza e della massima eticità
- Avvicina e interagisce positivamente con la famiglia dell'utente
- Lavora in équipe
- Conosce l'organizzazione e il funzionamento del servizio

Funzioni del tutor aziendale:

- Presentazione del tirocinante e inserimento operativo nella realtà del servizio al fine del raggiungimento degli obiettivi indicati
- Verifica la presenza del tirocinante e ne coordina l'attività relazionandosi con il tutor formativo

Funzioni del tutor formativo:

- Prende contatti con le sedi di tirocinio in accordo con la Direzione del Corso
- Individua, in accordo con il tutor aziendale, le attività da proporre al tirocinante per il raggiungimento degli obiettivi di tirocinio
- Illustra all'allievo la sede del tirocinio e del contesto operativo in cui sarà inserito

Modalità di valutazione:

- Compilazione di una scheda di valutazione concordata con la Direzione del corso con la modulistica indicata dalla normativa

Sede di svolgimento: L'Accoglienza Società Cooperativa Soc. a r.l. -- ONLUS – Via Calasanziane n. 12 00168 ROMA

4.5.13 Durata del modulo: 2 sessioni nell'arco del periodo di tirocinio di 4 ore ciascuno

Monte ore: 50 (servizi sociali / sanitari)

Prerequisiti di accesso: frequenza modulo base

Percentuale sulle ore complessive del corso: 3,6%

Obiettivi di apprendimento:

- Condivide le esperienze di tirocinio



000035

- Discute su casi significativi incontrati
- Partecipa al gruppo le difficoltà e le gratificazioni nel contatto con l'utenza

Funzioni del tutor aziendale:

Partecipa all'incontro in funzione delle esperienze presentate al gruppo

Funzioni del tutor formativo:

- Sostiene la condivisione delle esperienze che abbiano significato didattico
- Organizza il lavoro di gruppo e ne cura la presentazione all'assemblea

Modalità di valutazione:

- Compilazione di una scheda di valutazione concordata con la Direzione del corso con la modulistica indicata dalla normativa

Sede di svolgimento: Aula per incontro in plenaria

Sezione 5 - Servizi / attività strumentali (misure di accompagnamento) al percorso formativo

5.1 Modalità di informazione

Tipologie: Sportello informativo individuale, giornate informative, internet-intranet, avvisi, circolari, articoli su "Comunicare" periodico di informazione interna del Policlinico Universitario "Agostino Gemelli".

Modalità di realizzazione: i potenziali partecipanti saranno informati mediante avvisi, circolari interne, intranet aziendale, uno sportello informativo presso la Direzione del corso; durante lo svolgimento dello stesso sarà dato risalto alla nuova figura dell'OSS attraverso un seminario dedicato ai Quadri intermedi sanitari del Policlinico Universitario Agostino Gemelli

Tempi: dalla comunicazione di ammissibilità del progetto fino all'inizio corso per gli aspetti informativi. Il seminario verrà realizzato durante il corso.

Operatori Impiegati : lo staff della Direzione del corso ed altri esperti.

5.2 Modalità di selezione e Commissioni di selezione

Verrà pubblicato un avviso di selezione riservato ai dipendenti del Policlinico Universitario Agostino Gemelli in possesso di attestato di qualifica di OTA nei termini indicati al punto 4.3 della Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 15/11/2002, n. 1501 e successive modifiche e integrazioni. Tali termini saranno integrati dai requisiti abilitativi previsti dalle norme vigenti per il personale dipendente dall'Università Cattolica del Sacro Cuore sede di Roma. La Commissione di selezione sarà costituita da componenti dell'Università appositamente designati. Trattandosi di un corso di durata ridotta non è prevista, in sede di Commissione, la presenza dello psicologo.

Sezione 6 - Aspetti organizzativi e gestionali

6.1 Referente amministrativo

Nominativo: Domenico Tavani

Ente di provenienza: Università Cattolica del Sacro Cuore Policlinico Universitario Agostino Gemelli

Posizione: Dirigente dell'Ufficio Formazione e Sviluppo

Indirizzo: Largo Francesco Vito n. 1 Città: Roma Prov.: RM Cap : 00168

Telefono 06/30154881 **Fax:** 06/3051910 **e-mail:** formazione@rm.unicatt.it



6.2 Modalità di coordinamento organizzativo per la realizzazione delle attività del progetto

Le modalità di coordinamento organizzativo per la realizzazione delle attività del progetto comportano il compito di raccordo interno con gli uffici e servizi della sede nonché di raccordo

esterno con gli uffici competenti della Regione Lazio e delle persone a vario titolo coinvolte nell'attuazione del progetto stesso.

Sezione 7 - Descrizione dei singoli operatori coinvolti

7.1 Figura: Direttore di progetto

N. operatori interni: 1

N. operatori esterni:

Provenienza: Policlinico Universitario Agostino Gemelli

Competenze: Specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Dirigente dell'Ufficio Formazione e Sviluppo

Nome: **Domenico Tavani**

7.2 Figura: Direttore di corso

N. operatori interni: 1

N. operatori esterni:

Provenienza: Policlinico Universitario Agostino Gemelli

Competenze: Specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Direttore didattico

Nome: **Mariarosaria Ripa**

7.3 Figura: Codirettore di corso

N. operatori interni:

N. operatori esterni: 1

Provenienza:

Competenze: specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Assistente sociale coordinatore in quiescenza dal 31/1/2000

Nome: **Maria Grazia Scandurra**

7.4 Figura: Docente di "Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio assistenziale e previdenziale. Elementi di diritto del lavoro"

N. operatori interni: 1

N. operatori esterni:

Provenienza: Policlinico Universitario Agostino Gemelli

Competenze: Specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Assistente amministrativo

Nome: **Rossana Ranucci**

7.5 Figura: Docente di "Organizzazione e metodologia dei servizi socio sanitari"

N. operatori interni: 1

N. operatori esterni:

Provenienza: Policlinico Universitario Agostino Gemelli

Competenze: Specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Dirigente medico con funzioni assistenziali - Istituto di Igiene

Nome: **Antonio Giulio De Belvis**

7.6 Figura: Docente di "Psicologia"

N. operatori interni:

N. operatori esterni: 1

Provenienza: Libero professionista

Competenze: Specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Libera professione



000037

Nome: **Concetta Nicotra**

7.7 Figura: Docente di "Sociologia"

N. operatori interni:

N. operatori esterni: 1

Provenienza: Comune di Roma

Competenze: Specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Consulente

Nome: **Roberto Latella**

7.8 Figura: Docente di "Tecniche infermieristiche"

N. operatori interni: 1

N. operatori esterni:

Provenienza: Policlinico Universitario Agostino Gemelli

Competenze: Specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Direttore didattico

Nome: **Mariarosaria Ripa**

7.9 Figura: Docente di "Tecniche infermieristiche"

N. operatori interni: 1

N. operatori esterni:

Provenienza: Policlinico Universitario Agostino Gemelli

Competenze: specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Caposervizio del Servizio Infermieristico

Nome: **Lucia Zaino**

7.10 Figura: Docente di "Anatomia e fisiologia"

"Tecniche infermieristiche"

N. operatori interni: 1

N. operatori esterni:

Provenienza: Policlinico Universitario Agostino Gemelli

Competenze: Specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Responsabile Infermieristico del Dipartimento di Scienze Chirurgiche

Nome: **Sergio Mattioni**

7.11 Figura: Docente di "Anatomia e fisiologia"

N. operatori interni: 1

N. operatori esterni:

Provenienza: Policlinico Universitario Agostino Gemelli

Competenze: Specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Caposervizio Servizio Infermieristico

Nome: **Sandro Capone**

7.12 Figura: Docente di "Psicologia nel bambino e nell'adolescente, nell'anziano ed alla persona con disagio psichico"

N. operatori interni:

N. operatori esterni: 1

Provenienza: Istituto Studi Superiori Giuseppe Toniolo - Consultorio familiare

Competenze: Specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Psicologa

Nome: **Benedetta Carminati**



000038

7.13 Figura: Docente di "Psicologia nel bambino e nell'adolescente, nell'anziano ed alla persona con disagio psichico"

N. operatori interni:

N. operatori esterni: 1

Provenienza: l'Istituto di Studi Superiori Giuseppe Toniolo - Consultorio Familiare

Competenze: Specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Psicoterapeuta

Nome: **Alessandra Faccenda**

7.14 Figura: Docente di "Psicologia nel bambino e nell'adolescente, nell'anziano ed alla persona con disagio psichico"

N. operatori interni:

N. operatori esterni: 1

Provenienza: l'Istituto di Studi Superiori Giuseppe Toniolo - Consultorio Familiare

Competenze: Specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Psicologa

Nome: **Pellegrì Caterina**

7.15 Figura: Docente di "Interventi socio sanitari rivolti all'infanzia"

N. operatori interni:

N. operatori esterni: 1

Provenienza: Comune di Roma

Competenze: Specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Consulente

Nome: **Roberto Latella**

7.16 Figura: Docente di "Interventi socio sanitari rivolti alla persona con handicap"

N. operatori interni:

N. operatori esterni: 1

Provenienza: Libero professionista

Competenze: Specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Libera professione

Nome: **Concetta Nicotra**

7.17 Figura: Docente di "Interventi socio sanitari rivolti alla persona con disagio psichico"

N. operatori interni: 1

N. operatori esterni:

Provenienza: Policlinico Universitario Agostino Gemelli

Competenze: specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Psichiatra

Nome: **Silvia Daini**

7.18 Figura: Docente di "Interventi sociali al bambino, all'adolescente e all'anziano"

N. operatori interni:

N. operatori esterni: 1

Provenienza: l'Istituto di Studi Superiori Giuseppe Toniolo - Consultorio Familiare

Competenze: Specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Direttore del Consultorio familiare

Nome: **Valeria Longo**



000039

7.19 Figura: Docente di “Interventi sociali al bambino, all’adolescente e all’anziano”

N. operatori interni:

N. operatori esterni: 1

Provenienza: Comune di Roma – Municipio Roma 19

Competenze: Specifiche e pertinenti nell’ambito del ruolo

Funzioni: Assistente sociale coordinatore

Nome: **Edoardo Trulli**

7.20 Figura: Docente di “Applicazione del D. Lgs. n. 626/94”

N. operatori interni: 6

N. operatori esterni:

Provenienza: Policlinico Universitario Agostino Gemelli

Competenze: Specifiche e pertinenti nell’ambito del ruolo

Funzioni: Dirigente del Servizio Prevenzione e Protezione

Nome: **Giampaolo De Cassan**

7.21.1 Figura: Docente di “Applicazione del D. Lgs. n. 626/94”

Nome: **Ferdinando Bonatesta**

Provenienza: Policlinico Universitario Agostino Gemelli

Competenze: Specifiche e pertinenti nell’ambito del ruolo

Funzioni: Dirigente Amministrativo - Sicurezza interna

7.20.2 Figura: Docente di “Applicazione del D. Lgs. n. 626/94”

Nome: **Filippo Berloco**

Provenienza: Policlinico Universitario Agostino Gemelli

Competenze: Specifiche e pertinenti nell’ambito del ruolo

Funzioni: Dirigente medico I livello - Direzione Sanitaria

7.20.3 Figura: Docente di “Applicazione del D. Lgs. n. 626/94”

Nome: **Vincenza Anzelmo**

Provenienza: Policlinico Universitario Agostino Gemelli

Competenze: Specifiche e pertinenti nell’ambito del ruolo

Funzioni: Dirigente Medico I livello - Istituto medicina del Lavoro

7.20.4 Figura: Docente di “Applicazione del D. Lgs. n. 626/94”

Nome: **Patrizia Di Fazio**

Provenienza: Policlinico Universitario Agostino Gemelli

Competenze: Specifiche e pertinenti nell’ambito del ruolo

Funzioni: Coordinatrice Servizio di Recupero e Rieducazione funzionale

7.21 Figura: Tutor formativo

N. operatori interni:

N. operatori esterni: 1

Provenienza: Libero professionista

Competenze: Specifiche e pertinenti nell’ambito del ruolo

Funzioni: Psicologa

Nome: **Simona IUS**

7.22 Figura: Tutor formativo

N. operatori interni:

N. operatori esterni: 1



000040

Provenienza: Personale in quiescenza
Competenze: Specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo
Funzioni: Caposala in quiescenza dal gennaio 2000
Nome: **Pasqua Rosa Puddori**

7.23 Figura: Tutor formativo
N. operatori interni:
N. operatori esterni: 1
Provenienza: Personale in quiescenza
Competenze: Specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo
Funzioni: Caposala in quiescenza dal gennaio 2000
Nome: **Edda Roccioletti**

7.24 Figura: Tutor formativo
N. operatori interni:
N. operatori esterni: 1
Provenienza: Consulente
Competenze: Specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo
Funzioni: Assistente sociale
Nome: **Anna Padalino**

7.25 Figura: Tutor aziendale
N. operatori interni: 1
N. operatori esterni:
Provenienza: Policlinico Universitario Agostino Gemelli – Medicina Generale
Competenze: specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo
Funzioni: Caposala
Nome: **Rosa De Angelis Durante**

7.26 Figura: Tutor aziendale
N. operatori interni: 1
N. operatori esterni:
Provenienza: Policlinico Universitario Agostino Gemelli – Oncologia Medica
Competenze: Specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo
Funzioni: Caposala
Nome: **Patrizia Porta**

7.27 Figura: Tutor aziendale
N. operatori interni: 1
N. operatori esterni:
Provenienza: Policlinico Universitario Agostino Gemelli – Chirurgia Pediatrica / Neuropsichiatria
Infantile
Competenze: Specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo
Funzioni: Caposala
Nome: **Valentina Leo**

7.28 Figura: Tutor aziendale
N. operatori interni: 1
N. operatori esterni:



000041

Provenienza: Policlinico Universitario Agostino Gemelli – Clinica Medica

Competenze: Specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Caposala

Nome: **Laura Maria Della Sala**

7.29 Figura: Tutor aziendale

N. operatori interni: 1

N. operatori esterni:

Provenienza: Policlinico Universitario Agostino Gemelli – Riabilitazione 1

Competenze: Specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Infermiere professionale caposala

Nome: **Carla Fiammeni**

7.30 Figura: Tutor aziendale

N. operatori interni: 1

N. operatori esterni:

Provenienza: Policlinico Universitario Agostino Gemelli – Neurochirurgia / Neurotraumatologia

Competenze: Specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Caposala

Nome: **Luisa Sechi**

7.31 Figura: Tutor aziendale

N. operatori interni: 1

N. operatori esterni:

Provenienza: Policlinico Universitario Agostino Gemelli – U.T.I.C

Competenze: specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Caposala

Nome: **Luciana Mattu**

7.32 Figura: Tutor aziendale

N. operatori interni: 1

N. operatori esterni:

Provenienza: Policlinico Universitario Agostino Gemelli - Rianimazione

Competenze: specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Caposala

Nome: **Rita Megliorin**

7.33 Figura: Tutor aziendale

N. operatori interni:

N. operatori esterni: 1

Provenienza: L'Accoglienza Società Cooperativa Soc. a r.l. – ONLUS

Competenze: Specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Assistente sociale

Nome: **Silvia Terranera**

7.34 Figura: Tutor aziendale

N. operatori interni:

N. operatori esterni: 1



000042

Provenienza: Policlinico Universitario Agostino Gemelli Villa Speranza - Via della Pineta Sacchetti
n. 235 00168 ROMA

Competenze: specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Caposala

Nome: **Maria Matzeo**

7.35 Figura: Tutor aziendale

N. operatori interni:

N. operatori esterni: 1

Provenienza: Istituto di Studi Superiori Giuseppe Toniolo - Consultorio Familiare

Competenze: Specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Assistente sociale

Nome: **Anna Maria Bassi**

7.36 Figura: Tutor aziendale

N. operatori interni: 1

N. operatori esterni:

Provenienza: Chirurgia Generale 2

Competenze: Specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Caposala

Nome: **Rosalba Campolo**

7.37 Figura: Operatore amministrativo

N. operatori interni:

N. operatori esterni: 1

Provenienza: Consulente

Competenze: specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Collaboratore amministrativo

Nome: **Giovanni Caretta**

7.38 Figura: Operatore amministrativo

N. operatori interni:

N. operatori esterni: 1

Provenienza: Consulente

Competenze: specifiche e pertinenti nell'ambito del ruolo

Funzioni: Collaboratore amministrativo

Nome: **Lucia Sartori**

Sezione 8 - Tirocini

8.1 Tipologia: Socio sanitario
- Sede: Consultorio Familiare
- Tutor di Sede: Anna Maria Bassi (Assistente Sociale)
- Mappa opportunità: Contatti con l'utenza, conoscenza del lavoro di rete
- Operatori coinvolti: Assistenti sociali, Assistenti sanitari, Psicologi
- Utenti coinvolti: Individui, coppie, famiglie in difficoltà

8.2 Tipologia: Socio sanitario
- Sede: Chirurgia Generale 2
- Tutor di Sede: Rosalba Campolo
- Mappa opportunità: Contatti con l'utenza di chirurgia specialistica



000043

- Operatori coinvolti: Assistenti sociali, Assistenti sanitari, Psicologi
 - Utenti coinvolti: Pazienti con patologie chirurgiche
- 8.3 Tipologia: Socio sanitario
- Sede: Policlinico Universitario Agostino Gemelli Villa Speranza - Via della Pineta Sacchetti n. 235 00168 ROMA
 - Tutor di Sede: Maria Matzeo
 - Mappa opportunità: Contatti con l'utenza con patologie oncologiche, conoscenza del lavoro di rete, attenzione ai bisogni relazionali e soddisfazione di bisogni di base dell'utenza
 - Operatori coinvolti: Medici, Infermieri, Assistenti sanitari, Psicologi
 - Utenti coinvolti: Pazienti con patologie oncologiche in fase terminale
- 8.4 Tipologia: Socio sanitario
- Sede: L'Accoglienza Società Cooperativa Soc. a r.l. - ONLUS
 - Tutor di Sede: Silvia Terranera (Assistente sociale)
 - Mappa opportunità: Contatti con infanzia in difficoltà, conoscenza del lavoro di rete, attenzione ai bisogni relazionali e soddisfazione di bisogni di base dell'utenza
 - Operatori coinvolti: Psicologi, Assistenti sociali, Medici, Infermieri, Assistenti sanitari
 - Utenti coinvolti: Infanzia e famiglie in difficoltà
- 8.5 Tipologia: Socio sanitario
- Sede: Medicina Generale
 - Tutor di Sede: De Angelis Durante Rosa
 - Mappa opportunità: Contatti con patologie a carattere prevalentemente cronico dell'utenza
 - Operatori coinvolti: Medici, Infermieri, Assistenti sanitari
 - Utenti coinvolti: Pazienti con patologie croniche
- 8.6 Tipologia: Socio sanitario
- Sede: Reparto di neurochirurgia/neurotraumatologia
 - Tutor di Sede: Sechi Luisa
 - Mappa opportunità: Contatti con pazienti di area specialistica, conoscenza del lavoro di rete, attenzione ai bisogni di base e relazionali degli utenti
 - Operatori coinvolti: Fisioterapisti, Medici, Infermieri, Assistenti sanitari
 - Utenti coinvolti: Pazienti di area specialistica
- 8.7 Tipologia: Socio sanitario
- Sede: reparto di Oncologia medica
 - Tutor di Sede: Porta Patrizia
 - Mappa opportunità: Contatti con l'utenza con patologie oncologiche, conoscenza del lavoro di rete, attenzione ai bisogni e soddisfazione di bisogni di base e relazionali dell'utenza
 - Operatori coinvolti: Medici, Infermieri, Assistenti sanitari
 - Utenti coinvolti: Pazienti con patologie oncologiche
- 8.8 Tipologia: Socio sanitario
- Sede: Rianimazione
 - Tutor di Sede: Megliorin Rita



000044

- Mappa opportunità: Contatti con l'utenza in stato di acuzie, conoscenza del lavoro di rete, attenzione ai bisogni e soddisfazione di bisogni di base e relazionali dell'utenza
- Operatori coinvolti: Medici, Infermieri, Assistenti sanitari
- Utenti coinvolti: Paziente critico
- 8.9 Tipologia: Socio sanitario
- Sede: UTIC
- Tutor di Sede: Mattu Luciana
- Mappa opportunità: Contatti con l'utenza con patologie coronariche acute, conoscenza del lavoro di rete, attenzione ai bisogni e soddisfazione di bisogni di base dell'utenza
- Operatori coinvolti: Medici, Infermieri, Assistenti sanitari
- Utenti coinvolti: Pazienti con patologie cardiocircolatorie
- 8.10 Tipologia: Socio sanitario
- Sede: Reparto di Clinica Medica
- Tutor di Sede: Della Sala Laura Maria
- Mappa opportunità: Contatti con l'utenza con patologie oncologiche e croniche, conoscenza del lavoro di rete, attenzione ai bisogni relazionali e soddisfazione di bisogni di base dell'utenza
- Operatori coinvolti: Medici, Infermieri, Assistenti sanitari
- Utenti coinvolti: Pazienti con patologie oncologiche e croniche
- 8.11 Tipologia: Socio sanitario
- Sede: Chirurgia Pediatrica/Neuropsichiatria Infantile
- Tutor di Sede: Leo Valentina
- Mappa opportunità: Contatti con l'utenza pediatrica con patologie oncologiche e/o a trattamento chirurgico, conoscenza del lavoro di rete, attenzione ai bisogni relazionali e soddisfazione di bisogni di base dell'utenza
- Operatori coinvolti: Medici, Infermieri, Assistenti sanitari, Psicologi
- Utenti coinvolti: Pazienti pediatrici con patologie oncologiche
- 8.12 Tipologia: Socio sanitario
- Sede: Reparto di Riabilitazione I di Geriatria
- Tutor di Sede: Carla Fianmeni
- Mappa opportunità: Contatti con anziani in difficoltà, conoscenza del lavoro di rete, attenzione ai bisogni relazionali finalizzati al recupero funzionale, partecipazione ad attività di animazione e socializzazione degli utenti
- Operatori coinvolti: Geriatri, Fisioterapisti, Medici, Infermieri, Assistenti sanitari
- Utenti coinvolti: Anziani

Sezione 9 Docenti

9.1 Requisiti: Operatori dei servizi sanitari e sociali con esperienza certificata nella formazione delle figure di supporto alle cure

Nome: **Rossana Ranucci**

Titoli di studio attinenti:

- Laurea in Giurisprudenza presso la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali (LUISS) "Guido Carli" di Roma con la votazione di 110/110 e lode discutendo



000045

“Programmazione dei lavori parlamentari e forma di governo nell’evoluzione dei regolamenti delle Camere”. Il lavoro è stato pubblicato nella rivista “Nuovi studi politici” della Bulzoni Editore

Interni alla struttura proponente: SI

Esterni alla struttura proponente:

9.2 Requisiti: Operatori dei servizi sanitari e sociali con esperienza certificata nella formazione delle figure di supporto alle cure

Nome: **Antonio Giulio De Belvis**

Titoli di studio attinenti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore, dove nel 2000 si è specializzato in Igiene e Medicina Preventiva

Interni alla struttura proponente: SI

Esterni alla struttura proponente:

9.3 Requisiti: Operatori dei servizi sanitari e sociali con esperienza certificata nella formazione delle figure di supporto alle cure

Nome: **Concetta Nicotra**

Titoli di studio attinenti:

- Laurea in Psicologia conseguita presso l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” con tesi in Psicopedagogia, *Il comunicare nella prospettiva di V. Frankl: dal saper pensare, al saper parlare per saper essere*, relatore Prof. R. Titone, voto: 108/110 nel 1993
- Magistero in Scienze Religiose conseguito presso l’ISSR “Liclesia Mater” con tesi in Pedagogia, *Ruolo educativo dei genitori nella costruzione dell’identità personale*, relatore Prof. C. Volpi, voto: Summa cum laude nel 2002

Interni alla struttura proponente:

Esterni alla struttura proponente: SI

9.4 Requisiti: Operatori dei servizi sanitari e sociali con esperienza certificata nella formazione delle figure di supporto alle cure

Nome: **Roberto Latella**

Titoli di studio attinenti:

- Laurea in Sociologia conseguita nell’anno 1993 c/o l’Università degli studi di Roma “La Sapienza” c/o la cattedra di Sociologia della Famiglia con tesi sperimentale dal titolo: “Devianza giovanile e processi di risocializzazione: il caso della Comunità S. Chiara”, voto conseguito: 110 e lode
- Partecipazione a numerosi corsi di formazione e dal 2002 è iscritto a un corso annuale di programmazione neurolinguistica sulla comunicazione organizzato dall’associazione “L’officina delle idee”

Interni alla struttura proponente:

Esterni alla struttura proponente:SI

9.5 Requisiti: Operatori dei servizi sanitari e sociali con esperienza certificata nella formazione delle figure di supporto alle cure

Nome: **Sandro Capone**

Titoli di studio attinenti:

- Diploma di Tecnico di Cardiocirurgia, Università “La Sapienza”, anno 1988-1989, Roma
- Diploma di Dirigente dell’assistenza infermieristica, Università “La Sapienza”, anno 1995-1997, Roma

Interni alla struttura proponente: SI



000046

Esterni alla struttura proponente:

9.6 Requisiti: Operatori dei servizi sanitari e sociali con esperienza certificata nella formazione delle figure di supporto alle cure

Nome: **Lucia Zaino**

Titoli di studio attinenti:

- Laurea con lode presso la Terza Università degli Studi di Roma, facoltà Scienze della Formazione, con indirizzo specialistico di "Esperto nei processi formativi degli adulti inseriti nelle organizzazioni complesse nel 1999
- Diploma di Dirigente dell'assistenza infermieristica presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore nel 1993
- Diploma di abilitazione alle Funzioni direttive (Caposala) presso la scuola San Giuseppe di Roma nel 1983/ 84

Interni alla struttura proponente: SI

Esterni alla struttura proponente:

9.7 Requisiti: Operatori dei servizi sanitari e sociali con esperienza certificata nella formazione delle figure di supporto alle cure

Nome: **Sergio Mattioni**

Titoli di studio attinenti:

- Diploma di Abilitazione a Funzioni Direttive nell'Assistenza Infermieristica conseguito presso la Scuola "Suore della Misericordia" dell'Ospedale S. Giovanni di Roma nel 1990
- Diploma Universitario per Dirigenti dell'Assistenza Infermieristica conseguito presso la Scuola "Olgiati" della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'U.C.S.C. di Roma conseguito nell'anno 1994

Interni alla struttura proponente: SI

Esterni alla struttura proponente:

9.8 Requisiti: Operatori dei servizi sanitari e sociali con esperienza certificata nella formazione delle figure di supporto alle cure

Nome: **Caterina Pellegrini**

Titoli di studio attinenti:

- Laurea in Psicologia (2003) ; Laurea in Sociologia (1996)

Interni alla struttura proponente:

Esterni alla struttura proponente: SI

9.9 Requisiti: Operatori dei servizi sanitari e sociali con esperienza certificata nella formazione delle figure di supporto alle cure

Nome: **Alessandra Faccenda**

Titoli di studio attinenti:

- Laurea in Psicologia l'11 marzo 1985 presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma con una tesi di laurea dal titolo "Tempo e teoria relazionale: per una visione temporale della famiglia". Ha frequentato diversi corsi di formazione professionale

Interni alla struttura proponente:

Esterni alla struttura proponente: SI

9.10 Requisiti: Operatori dei servizi sanitari e sociali con esperienza certificata nella formazione delle figure di supporto alle cure

Nome: **Concetta Nicotra**

Titoli di studio attinenti:





Laurea in Psicologia conseguita presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con tesi in Psicopedagogia, *Il comunicare nella prospettiva di V. Frankl: dal saper pensare, al saper parlare per saper essere*, relatore Prof. R. Titone, voto: 108/110 nel 1993
 Magistero in Scienze Religiose conseguito presso l'ISSR "Ecclesia Mater" con tesi in Pedagogia, *Ruolo educativo dei genitori nella costruzione dell'identità personale*, relatore Prof. C. Volpi, voto: Summa cum laude nel 2002

Interni alla struttura proponente:
 Esterni alla struttura proponente: SI

9.11 Requisiti: Operatori dei servizi sanitari e sociali con esperienza certificata nella formazione delle figure di supporto alle cure

Nome: **Silvia Daini**

Titoli di studio attinenti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia, con voto 110/110 e lode (novembre 1973)
- Specializzazione in Psichiatria, presso l'Università Cattolica del S. Cuore di Roma

Interni alla struttura proponente: SI
 Esterni alla struttura proponente:

9.12 Requisiti: Operatori dei servizi sanitari e sociali con esperienza certificata nella formazione delle figure di supporto alle cure

Nome: **Benedetta Carminati**

Titoli di studio attinenti:

- Laurea in Psicologia

Interni alla struttura proponente:
 Esterni alla struttura proponente: SI

9.13 Requisiti: Operatori dei servizi sanitari e sociali con esperienza certificata nella formazione delle figure di supporto alle cure

Nome: **Valeria Longo**

Titoli di studio attinenti:

- Laurea in Lettere e Filosofia conseguita presso l'Università degli Studi di Padova
- Corso di sensibilizzazione alla Mediazione Familiare – Institut Européen de Mediation Familiale – Paris 1996
- Corso di formazione all'analisi dei Processi organizzativi – Studio APS Analisi Psico Sociologica, Milano 1995

Interni alla struttura proponente:
 Esterni alla struttura proponente: SI

9.14 Requisiti: Operatori dei servizi sanitari e sociali con esperienza certificata nella formazione delle figure di supporto alle cure

Nome: **Edoardo Trulli**

Titoli di studio attinenti:

- Diploma di Laurea in Servizio Sociale conseguito presso l'Università L.U.M.S.A. di Roma (Votazione 110/110 con lode) con tesi su: "Sussidiarietà verticale e sussidiarietà orizzontale nell'esperienza del Comune di Roma: il Piano di Zona del Municipio Roma 19"
- Percorsi di formazione in ambito sociale

Interni alla struttura proponente:
 Esterni alla struttura proponente: SI



000048

9.15 Requisiti: Operatori dei servizi sanitari e sociali con esperienza certificata nella formazione delle figure di supporto alle cure

Nome: **Giampaolo De Cassan**

Titoli di studio attinenti:

Diploma di laurea conseguito presso il Politecnico di Torino nell'anno acc. 1990/91. Iscritto nell'albo dei consulenti per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nei cantieri edili presso il C.T.P. di Roma

Interni alla struttura proponente: SI

Esterni alla struttura proponente:

9.16 Requisiti: Operatori dei servizi sanitari e sociali con esperienza certificata nella formazione delle figure di supporto alle cure

Nome: **Ferdinando Bonatesta**

Titoli di studio attinenti:

- Diploma di Maturità Classica

Interni alla struttura proponente: SI

Esterni alla struttura proponente:

9.17 Requisiti: Operatori dei servizi sanitari e sociali con esperienza certificata nella formazione delle figure di supporto alle cure

Nome: **Filippo Berloco**

Titoli di studio attinenti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (UCSC) il 15/7/1991

- Specializzato in Igiene e Medicina Preventiva presso l'UCSC il 15/11/1995

Interni alla struttura proponente: SI

Esterni alla struttura proponente:

9.18 Requisiti: Operatori dei servizi sanitari e sociali con esperienza certificata nella formazione delle figure di supporto alle cure

Nome: **Vincenza Anzelmo**

Titoli di studio attinenti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia con 110/110 e lode

- Specializzata in Medicina del Lavoro con 70/70 e lode presso l'Università Cattolica del S.Cuore di Roma

Interni alla struttura proponente: SI

Esterni alla struttura proponente:

9.19 Requisiti: Operatori dei servizi sanitari e sociali con esperienza certificata nella formazione delle figure di supporto alle cure

Nome: **Patrizia Di Fazio**

Titoli di studio attinenti:

- Coordinatrice dei terapisti presso il Servizio di recupero e riabilitazione funzionale del Policlinico Universitario Agostino Gemelli dal 1994

- Coordinatrice dell'attività teorico - pratica del D.U. Fisioterapisti dal 1998

Interni alla struttura proponente: SI

Esterni alla struttura proponente:

Sezione 10 Tutor di tirocinio

(Sanitario e Sociale)



000049

- Numero: 12
 - Profilo: Socio sanitario
 - Corpo docente si no x
- Supervisor tirocinio**
- Profilo: sanitario e sociale
 - Numero: 4

Sezione 11 - Ripartizione delle categorie di spesa

VOC	Categoria A: Spese Formatori	IMPORTO	TOTALI
A1	Dipendenti pubblici		
A2	Dipendenti organismi di formazione/aziende		
A3	A "Contratto d'oper"		
A4	Rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche		
A1	Codoc., Tut., Tut. form. a dist., Dir. corso-progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche		
A2	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dirett. corso-progetto, dipend. enti pubbl.	€ 16.924,28	
A3	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dirett. corso-progetto, dipend. a "contratto d'opera"	€ 29.645,00	
A4	Codoc., Tutor, Tutor form. a distanza, Docente di sostegno, direttore di corso e di progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese Istituti di studi e ricerche		
A5	Spese di viaggio, vitto e alloggio		
			€ 46.569,28
Categoria B. Spesa Allievi			
B1.1	Indennità oraria allievi disoccupati		
B1.2	Retribuzione ed oneri personale dipendente	€ 9.240,00	
B1.3	Retribuzione formatori della F. P.		
B1.4	Allievi in CIG, CIGS, Iscritti liste mobilità		
B1.5	Allievi autonomi e imprenditori		
B1.1	Assicurazione: INAIL, privata e aggiuntiva		
B2.1 - B2.2	Spese di viaggio, vitto e alloggio		
			€ 9.240,00
Categoria C: Spese di Funzionamento e Gestione			
C1.1	Attrezzature affitto - Leasing		
C1.1	Attrezzature ammortamento		
C1.1	Attrezzature manutenzione ordinaria		
C1.2	Materiale didattico		
C1.3	Indumenti protettivi		
C1.4	Formazione a distanza	€ 530,00	
C2.1	Personale amministrativo e ausiliario dipendente	€ 2.630,72	
C2.2	Personale amministrativo e ausiliario a "Contratto d'opera"	€ 23.000,00	
C2.3	Personale amministrativo e ausiliario - Servizi imprese		
C3.1	Immobili: affitto		
C3.1	Immobili: ammortamento		
C3.1	Immobili: condominio		
C3.1	Immobili: manutenzione locali e pulizia		
C3.2	Cancelleria e stampati		
C3.2	Ammortamento attrezzature per attività non didattiche		
C3.2	Assicurazione		



000050

C3.2	Energia	
C3.2	Spese postali e telefoniche	
C3.2	Riscaldamento e condizionamento	
C3.2	Gas	
C3.2	Acqua	
C3.3	Spese varie di gestione	€ 5.810,00
C3.4	Collegamenti telematici e spese telefoniche formazione a distanza	
C4	Spese cariche sociali	

€ 31.970,72

Categorie D: Altre Spese

D1.1	Preparazione intervento formativo personale interno	€ 1.570,00
D1.1	Preparazione intervento formativo personale esterno	
D1.2	Elaborazione dispense didattiche personale interno	
D1.2	Elaborazione dispense didattiche personale esterno	
D1.2	Spese copie e dispense	€ 2.000,00
D1.3	Selezione partecipanti predisposizione prova personale interno	
D1.3	Selezione partecipanti predisposizione prove personale esterno	
D1.4	Pubblicità del corso	
D2.1	Orientamento partecipanti: personale interno	
D2.2	Orientamento partecipanti: personale esterno	
D3	Preparazione materiali per la formazione a distanza personale interno	€ 550,00
D3	Preparazione materiali per la formazione a distanza personale esterno	
D4	Esami finali	€ 500,00
D4	Selezione allievi	

€ 4.620,00

Sovvenzione Regione Lazio

TOTALE

€ 92.400,00

Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa ed allo scopo di favorire una gestione unitaria delle risorse, si applicano le seguenti istruzioni amministrativo-contabili in relazione alla determinazione della congruità dei costi delle attività formative:

- n. 6161 del 17.7.1987 (contenente criteri circa l'assenza dei partecipanti ai corsi);
- n. 98 del 12.8.95 pubblicata nel supplemento ordinario n. 99 alla G.U. serie gen. N.188 del 12.8.95 (determinazione e natura dei costi ammissibili per le attività formative FSE);
- n. 10 del 24.1.1997, integrata dalla CM n. 63 del 28.04.97 (variazioni nelle voci di spesa relative ai costi ammissibili);
- n. 101 del 17.7.97 pubblicata nella G.U. n. 175 del 29.7.97 (relativa alla congruità dei costi ed alla configurazione delle fasce di iscrizione dei docenti);
- n. 52 del 9.7.1999 (contenente disposizioni sugli stage in azienda).

Per quanto non espressamente richiamato, si rinvia alle istruzioni amministrativo-contabili vigenti in materia di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo.

Sezione 12 - Regolamento

12.1 Corso Si

Si adotta il regolamento interno del corso di laurea triennale per Infermiere in quanto applicabile e nelle forme compatibili con la tipologia del corso e il rapporto di lavoro dipendente degli allievi.

Sezione 13 - esperienze formative pregresse



000051

La sede di Roma dell'Università Cattolica del sacro Cuore – Policlinico Universitario Agostino Gemelli ha fra le sue finalità istituzionali l'istruzione superiore e la formazione continua attraverso corsi di laurea specialistica, corsi di laurea triennale, scuole dirette a fini speciali, master, corsi di perfezionamento e aggiornamento. A tali corsi ai quali si accede a numero programmato, si aggiungono svariate iniziative di formazione aziendale rivolte al personale dipendente. Per quest'ultimo aspetto a titolo esemplificativo si segnala che solo nell'anno 2004 sono stati effettuati corsi di aggiornamento per 4.037 presenze, la maggior parte dei quali validi ai fini dell'Educazione Continua in Medicina (E.C.M.).

13.1 Formazione di operatori Sanitari

Si

Quantità = n. 3.608 presenze. (anno 2004)

13.2 Formazione di OTA

Si

Quantità = n. 216 dal 1993 al 1999



000052